

Codice di condotta fornitori

Revisione	Data	Descrizione della revisione
00	01/01/2024	Prima emissione

1

Gentile Collaboratore,

Il passaggio a **Società Benefit** realizzato nel settembre del 2022 rappresenta per Galdi la volontà di rinnovare e affermare con chiarezza l'impegno dell'azienda verso un **percorso di crescita sostenibile ed etico**.

Abbiamo indicato nello Statuto Aziendale i punti chiave che intendiamo perseguire: sono i nostri **obiettivi di beneficio comune** e coincidono con i valori in cui crediamo e di cui vogliamo farci portavoce.

L'**innovazione sostenibile**, la **tutela dell'ambiente**, il **benessere dei collaboratori** e la partecipazione attiva nella **comunità** sono già parte integrante dell'identità di Galdi, costituiscono il contributo attivo che possiamo e vogliamo dare come Gruppo, oggi e nel futuro.

La sfida è continuare a migliorarci, anche attraverso la creazione di partnership durature di qualità con i fornitori che possono supportare la nostra crescita, creando una filiera più forte, unita e competitiva, promuovendo i medesimi principi.

Una sfida che condividiamo con voi, con un invito aperto al confronto e alla collaborazione.

Insieme, per una crescita condivisa.

Antonella Candiotta

CEO & President

1. Finalità del documento

L'impegno nei confronti della Sostenibilità d'impresa si basa su 3 pilastri principali, ovvero Ambientale, Sociale e di Governance, a cui aggiungere le relazioni con la comunità locale ed altri portatori di interesse. L'approccio alla Sostenibilità in Galdi si ispira alle norme internazionali, quali Norme dell'organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO); Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 (SDG) e la dichiarazione universale per i diritti umani. Con la volontà di offrire un contributo attivo, trasversale e profuso verso la Sostenibilità, Galdi Srl d'ora in poi [Galdi] nel presente documento, si impegna a riflettere i valori fondamentali inerenti la sostenibilità che devono essere adottati nei rapporti con i fornitori di ogni tipologia di beni e servizi e ad ogni livello della catena di fornitura e approvvigionamento. L'aspettativa è che tutti i fornitori con cui Galdi intrattiene rapporti di business stabiliscano e mantengano un sistema di gestione in grado di garantire la conformità al presente Codice di Condotta. Il presente Codice di condotta si ispira alle principali normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale ed internazionale, in tema di Responsabilità Sociale d'Impresa, di Corporate Governance, tutela dei diritti umani, della sicurezza e dell'ambiente, così come sanciti dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali. I Fornitori sono tenuti a garantire che i requisiti del presente Codice di condotta vengano applicati a tutti i livelli aziendali. I Fornitori sono incoraggiati a effettuare valutazioni delle proprie operazioni aziendali e lungo tutta la loro catena di approvvigionamento.

2

2. Conformità legislativa, etica e integrità del business

I Fornitori devono agire nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili nei Paesi in cui operano. L'attività aziendale deve essere condotta in modo lecito e onesto, con l'obiettivo di garantire il costante rispetto dei diritti umani, della salute e della sicurezza sul lavoro, e della tutela dell'ambiente. In particolare, i fornitori devono:

- ✓ Rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nel Paese in cui operano, nonché i Requisiti descritti all'interno del presente Codice;
- ✓ Conservare licenze, autorizzazioni, permessi e certificati validi previsti dalla legge del paese di appartenenza;
- ✓ Garantire i requisiti obbligatori relativi all'adeguamento alle norme ESG come diritti umani, impatto ambientale, salute e sicurezza.

3. Lavoro e diritti umani

3.1. Lavoro minorile

In materia di lavoro minorile il fornitore deve:

- ✓ Rispettare le leggi locali in merito all'età minima dei lavoratori;
- ✓ Non assumere persone di età inferiore a 15 anni o all'età prevista per il completamento dell'istruzione obbligatoria, conformemente a quanto previsto dalle leggi locali;
- ✓ In fase di assunzione, richiedere l'identificazione formale e i documenti attestanti l'età dei lavoratori, conservando tutta la documentazione pertinente;
- ✓ Rispettare tutte le restrizioni legali imposte ai lavoratori minori autorizzati, tra cui il numero massimo di ore di straordinario, il lavoro notturno, mansioni autorizzate e le visite mediche obbligatorie.

3.2. Lavoro forzato e/o obbligato

È severamente vietata qualsiasi forma di coercizione fisica e mentale, schiavitù o tratta di esseri umani. In materia di lavoro forzato e/o obbligato il fornitore deve:

- ✓ Non ricorrere al lavoro forzato, e/o obbligatorio di persone oggetto di tratta, o a qualsiasi altra forma di lavoro non volontario;
- ✓ Impegnarsi a non conservare il documento d'identità originale dei dipendenti, né qualsiasi altro tipo di documento che possa limitarne la libertà di viaggiare o la possibilità di lasciare il luogo di lavoro o il lavoro stesso;
- ✓ Impegnarsi a non richiedere ai lavoratori il pagamento di quote o depositi in relazione al loro impiego.

3

3.3. Non discriminazione, molestie e abusi

Tutti i lavoratori devono godere di pari opportunità. I Fornitori devono impedire qualsiasi forma di discriminazione sul lavoro, anche relativamente all'assunzione, alla retribuzione e alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il fornitore deve:

- ✓ Garantire che i propri dipendenti sul luogo di lavoro non subiscano molestie, trattamento crudele, violenza, intimidazione, punizioni corporali, coercizione fisica o psicologica, abuso verbale e qualsiasi forma di molestia;
- ✓ Non attuare nessun tipo di discriminazione basata su colore, casta, religione, età, nazionalità, origine sociale o etnica, stato di gravidanza, orientamento sessuale, genere, disabilità, appartenenza a sindacati o opinioni politiche.

3.4. Libertà di associazione ai sindacati

I fornitori devono rispettare il diritto dei loro dipendenti di entrare a far parte o meno di qualsiasi associazione sindacale senza timore di ritorsioni. Pertanto, il fornitore deve:

- ✓ Non interferire con il diritto dei lavoratori di aderire o formare sindacati;
- ✓ Garantire che i rappresentanti dei lavoratori siano in grado di svolgere le loro attività e che vengano fornite loro le informazioni necessarie;
- ✓ Non discriminare i lavoratori che sono membri di organizzazioni o rappresentanti dei lavoratori a causa della loro attività sindacale;

3.5. Salari, benefit e orario di lavoro

La retribuzione dei lavoratori dovrà essere conforme alla legislazione in materia di salari e benefit, e quindi anche alle leggi relative a salario minimo, lavoro straordinario, indennità prescritte dalla legge e ore di lavoro. Qualsiasi detrazione salariale dovrà essere conforme alla legislazione locale. I termini e le modalità di retribuzione dovranno essere comunicati ai lavoratori in modo chiaro e tempestivo.

Il fornitore deve:

- ✓ Ottemperare a tutte le normative relative a retribuzioni e orario di lavoro, compreso indennità, benefit e straordinari;

- ✓ Retribuire il lavoro corrispondendo almeno il salario minimo previsto dalle leggi locali o dai contratti collettivi vincolanti;
- ✓ Retribuire i lavoratori in modo regolare, in conformità ai requisiti di legge;
- ✓ Erogare tutti i benefit previsti dalla legge, come ad esempio le ferie pagate, i permessi, i congedi, ecc..
- ✓ Garantire che i lavoratori abbiano a disposizione tempo sufficiente per i pasti e le pause, conformemente ai requisiti di legge;
- ✓ Tenere un registro relativo alle ore di lavoro che comprenda l'elenco degli orari di entrata e uscita per ogni giornata di lavoro;
- ✓ Non attuare nessuna forma di punizione, sanzione o azione disciplinare qualora i lavoratori rifiutino di effettuare gli straordinari.

4. Salute e sicurezza

I fornitori devono promuovere ambienti di lavoro sicuri, protetti e sani, attuando tutte le misure necessarie per ridurre il rischio di incidenti, lesioni o esposizioni a sostanze nocive, soprattutto in presenza di materiali pericolosi. I fornitori devono adottare procedure di sicurezza consolidate, manutenzione preventiva e utilizzare attrezzature di protezione come richiesto dalla legge. I fornitori devono gestire efficacemente tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e adottare misure appropriate per limitarli e contrastarli e fornire una formazione efficace in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori.

Le macchine e le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di legge e devono essere dotate dei necessari dispositivi di sicurezza.

I lavoratori devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI). I DPI devono essere gratuiti, prontamente disponibili, adeguatamente mantenuti e sostituiti.

I Fornitori devono rispettare i requisiti di legge in materia di protezione antincendio e gestione delle emergenze; in particolare le uscite di emergenza e le vie di fuga devono essere conformi alle prescrizioni di legge per quanto riguarda il numero, le dimensioni e la collocazione; queste devono essere visibili e segnalate con dispositivi luminosi, senza che ne sia mai ostacolato l'accesso ed essere sempre apribili verso l'esterno.

5. Luoghi di lavoro

Il fornitore deve impegnarsi affinché tutti i lavoratori abbiano a disposizione acqua potabile, un numero adeguato di servizi igienici e per l'igiene personale. I servizi igienici dovranno essere adeguatamente puliti e sottoposti a manutenzione. Le mense e le aree di ristoro devono essere conformi alle disposizioni di legge in materia igienico-sanitaria ed essere adeguatamente pulite e mantenute in buone condizioni. I dormitori, se presenti, dovranno essere conformi ai requisiti di salute e sicurezza.

6. Proprietà intellettuale e privacy

I fornitori devono salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale, i segreti commerciali e le informazioni proprietarie di Galdi. I fornitori devono proteggere le informazioni riservate di cui entrano in possesso in accordo con la legislazione vigente nel Paese di appartenenza, riguardante la tutela della privacy.

7. Conflitti di interesse

I Fornitori sono tenuti a mantenere sempre la massima integrità nei rapporti con i dipendenti di Galdi e ad agire esclusivamente nel migliore interesse dell'Azienda. I fornitori devono informare Galdi di qualsiasi eventuale conflitto di interesse, ad esempio se un loro dipendente, o una persona legata al dipendente da rapporti familiari o di amicizia, sia in contatto con un dipendente di Galdi che potrebbe prendere decisioni che possano influire sugli affari del fornitore, o se un dipendente di Galdi abbia un qualsiasi interesse nell'attività del fornitore. I fornitori inoltre devono evitare accordi o azioni che limitino illegalmente gli scambi sul mercato o la concorrenza.

8. Integrità negli affari

5

I fornitori sono tenuti a:

- ✓ Mantenere un'accurata contabilità finanziaria ed essere in possesso di una regolare licenza commerciale.
- ✓ Non offrire tangenti, doni, sconti o altri pagamenti o compensi illegali nei rapporti con i funzionari pubblici o altri individui del settore privato, inclusi dipendenti o rappresentanti di Galdi, per influenzare qualsiasi decisione al fine di ottenere un vantaggio commerciale.
- ✓ Evitare accordi o azioni che limitino illegalmente gli scambi sul mercato e/o la concorrenza.

9. Responsabilità nei confronti dell'ambiente

I Fornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti ambientali applicabili alle loro attività e ai loro prodotti e servizi in materia di ambiente. Galdi incoraggia i fornitori a ridurre l'impatto ambientale delle loro operazioni e a salvaguardare le risorse naturali da cui tutti dipendiamo. In particolare, il fornitore deve impegnarsi a:

- ✓ Garantire che i livelli di inquinamento siano regolarmente monitorati e controllati per assicurarne la conformità ai requisiti sia di legge che delle autorizzazioni;
- ✓ Garantire che i prodotti chimici e i rifiuti siano conservati, usati, trasportati e smaltiti in conformità alle prescrizioni di legge;
- ✓ Minimizzare gli effetti avversi sull'ambiente e sulle risorse naturali, preservando al tempo stesso la salute e la sicurezza;
- ✓ Individuare e gestire tutti i materiali chimici o di altro tipo che, se rilasciati, potrebbero essere pericolosi per l'ambiente, al fine di garantirne la sicurezza di trattamento, movimentazione, stoccaggio, riciclaggio o riutilizzo e smaltimento;
- ✓ Ridurre il più possibile gli sprechi, compresi quelli di acqua ed energia;
- ✓ Ridurre il più possibile le emissioni atmosferiche di sostanze chimiche organiche volatili, aerosol, sostanze corrosive, particolati, prodotti chimici dannosi per l'ozono e sottoprodotti da combustione generati dalle attività dovranno essere caratterizzati, monitorati, controllati e trattati come prescritto prima di essere scaricati.
- ✓ Avere una adeguata gestione in materia di rifiuti e rispetto a quanto previsto dalla legislazione vigente. I rifiuti solidi e le acque reflue derivanti da attività, processi industriali e impianti sanitari

dovranno essere monitorati, controllati e trattati come prescritto prima di essere scaricati o smaltiti;

- ✓ Le sostanze e i materiali chimici e pericolosi devono essere conservati e usati correttamente, anche per ciò che riguarda la conservazione, la manipolazione, il riutilizzo e lo smaltimento in sicurezza, per evitare qualsiasi forma di contaminazione del suolo, del sottosuolo, delle acque.

10. Disposizioni finali

I fornitori devono osservare quanto descritto all'interno del presente Codice e dovranno impegnarsi a promuoverne i principi presso i propri stakeholder, compresa la catena di fornitura. Qualora le leggi locali prevedano requisiti più severi rispetto a quelli previsti dal presente Codice, i fornitori devono rispettare le disposizioni applicabili nel Paese in cui operano.

I fornitori dovranno prontamente riportare a Galdi eventuali violazioni rispetto a quanto delineato all'interno del presente codice di condotta. La mancata osservanza rispetto al presente Codice costituisce per Galdi motivo per annullare o porre termine agli obblighi contrattuali in essere.